



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI

UFFICIO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO RELAZIONI SINDACALI TRATTAMENTO ACCESSORIO

DECRETO n. _____

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana ed, in particolare, gli artt. 3 e 97;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il D.P.R. n. 3 del 10/01/1957 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.R. n. 686 del 03/05/1957 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge n. 168 del 9/5/1989 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge n. 241 del 7/8/1990 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge n. 125 del 10/04/1991 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge n. 104 del 5/2/1992 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994;
VISTO il D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge n. 127 del 15/5/1997 e ss. mm. ii.;
VISTO il vigente C.C.N.L. Dirigenti "Area Istruzione e Ricerca", triennio 2016 – 2018;
VISTA la Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.R. n. 54 del 18/01/2002 e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.R. n. 272 del 24/09/2004 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.R. n. 1139 del 04/09/2007 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico e dirigenziale a tempo indeterminato e determinato e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii., in particolare, l'art. 62, comma 1 bis;
VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010 e ss. mm. ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 49 del 29/03/2012 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge del n. 190 del 06/11/2012 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.L. n. 150 del 30/12/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 27/02/2014;
VISTO il GDPR pubblicato sulla GUUE il 04/05/2019;
VISTO il D.P.C.M. n. 80 del 27/04/2018 "Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 70/2013, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia";
VISTA la delibera del C.d.A. di Ateneo assunta nella seduta del 30/04/2021 al n. 56, con la quale è stato programmato l'avvio di procedure di reclutamento di tre figure dirigenziali, nonché impegnati i relativi punti organico;

54

VISTA la nota prot. n. 55349 del 05/08/2022, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione Servizio Mobilità, in applicazione dell'art. 34 bis del D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e ss.mm. ed ii.;

VISTA la nota prot. n. 55358 del 05/08/2022, con la quale è stata attivata, in riferimento a n. 1 posti di Dirigente di II fascia a tempo indeterminato per le esigenze dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali, la procedura di mobilità di comparto in attuazione dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che, a seguito dell'espletamento della procedura di mobilità di comparto in attuazione dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, quest'ultima ha avuto esito negativo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'espletamento della procedura di mobilità di comparto in attuazione dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, quest'ultima ha avuto esito negativo;

RILEVATA, dunque, la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

ART. 1

Indizione

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali, da assumere con contratto di lavoro subordinato tempo indeterminato e pieno.

ART. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

- essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - godimento dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; a tal fine, è necessario indicare il Comune italiano/città o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati prima del 01/01/1986);
 - f) idoneità all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente);

- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) non aver legame di parentela o di coniugio, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- j) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- k) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs. n.39/2013;
- l) non rivestire o non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53, co.1 bis D.lgs. n. 165/2001);
- m) essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea magistrale (LM) ex D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi: LMG/01 (Giurisprudenza); LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni); LM-88 (Sociologia e ricerca sociale); LM-56 (Scienze dell'economia); LM-77 (Scienze economico aziendali); LM-16 (Finanza); LM-31 (Ingegneria gestionale); LM-62 (Scienze della politica); LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) ovvero Lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/1999 o Lauree dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 equiparate ai sensi della normativa vigente, in particolare ai sensi del D.l. 9 luglio 2009.

Per i titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE, va prodotta la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione alla suddetta procedura concorsuale o la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia risultante da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. In alternativa, si deve aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Inoltre, per l'ammissione alla presente selezione, i candidati devono trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con il D.P.C.M. 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni in servizio; il servizio deve essere svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- soggetti, muniti di diploma di laurea, in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario (laurea V.O., laurea magistrale ex D.M. 270/2004 o laurea specialistica ex D.M. 509/1999), che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dall'Organo competente in base a quanto previsto dalla legge o dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente.

Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi, che richiedono l'esercizio delle "funzioni dirigenziali".

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e di standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'Amministrazione o della struttura privata di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere debitamente documentate dal candidato anche attraverso la presentazione degli organigrammi degli enti presso i quali tali funzioni sono state svolte.

Tutti i requisiti di accesso di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente a mezzo raccomandata o indirizzo mail/PEC, nel rispetto della modalità prescelta dal singolo candidato in fase di compilazione della domanda.

ART. 3

Profilo professionale

I candidati, ai quali è richiesta una approfondita conoscenza del contesto universitario nonché il saper dirigere unità organizzative complesse risolvendo le principali problematiche e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche, dovranno risultare in possesso delle seguenti competenze professionali e tecniche:

- gestire e organizzare le risorse umane, attraverso la definizione delle linee guida e relativa attuazione in termini di organizzazione, reclutamento, formazione, sviluppo e gestione del personale universitario, dei sistemi di remunerazione, delle politiche di welfare, delle iniziative di conciliazione vita-lavoro e delle relazioni sindacali;

Handwritten signature

- garantire le attività di direzione, di coordinamento, di impulso e di controllo relativamente alle attività svolte nell'Area Risorse Umane e Affari istituzionali;
- sovrintendere tutte le fasi del rapporto di lavoro del personale dipendente: docente, dirigente, tecnico-amministrativo, CEL di madrelingua straniera, ex lettori di madrelingua straniera nonché tutte le altre forme di collaborazione (assegni di ricerca e docenti a contratto);
- assicurare efficacia, competenza e tempestività delle informazioni relative alle procedure e alle regole che governano i processi amministrativi svolti dall'Area Risorse umane avendo anche attenzione a quelli di tipo trasversale;
- analizzare i processi gestionali e le relative interdipendenze che possono interessare aree e strutture organizzative diverse, nonché attitudine all'individuazione di soluzioni adeguate;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività subordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- assicurare un presidio su tutte le banche dati del personale, sull'elaborazione e analisi dei dati del personale a supporto delle decisioni strategiche.

In particolare, sono richieste:

- orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa;
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali attraverso una efficace comunicazione interna, una adeguata motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento ai risultati;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie funzioni;
- approfondita conoscenza del contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
- comprovate competenze di carattere multidisciplinare con particolare riferimento alla capacità di leadership e di gestire e coordinare un numero elevato di risorse umane;
- comprovata capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse e nella risoluzione delle relative problematiche;
- comprovata capacità nel rapportarsi e nell'interpretare le esigenze del vertice nell'ambito dell'impostazione e della programmazione delle linee di sviluppo dell'Amministrazione;
- spiccata attitudine a lavorare per progetti ed obiettivi per il coordinamento di progetti interdisciplinari o trasversali;
- spiccate competenze di project management.

Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere approfondite conoscenze nelle seguenti materie:

- legislazione universitaria, diritto amministrativo, diritto del lavoro;
- norme che disciplinano il processo civile e del lavoro e il processo amministrativo;
- Statuto e Regolamenti di Ateneo, con particolare riguardo quelli aventi ad oggetto la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento relativamente alle istituzioni universitarie o di ricerca;
- disposizioni in tema di fabbisogno del personale delle università pubbliche;
- contrattazione collettiva e integrativa;
- organizzazione del lavoro e relazioni sindacali;
- gestione e sviluppo delle risorse umane di strutture organizzative complesse;
- processi gestionali e relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse;

- normativa disciplinante i rapporti di lavoro, sia pubblicistici sia privatistici, presso le Università e le Istituzioni di ricerca, compresa la normativa concernente i procedimenti disciplinari e il regime delle incompatibilità nonché il trattamento retributivo e previdenziale;
- processi relativi al coordinamento e allo sviluppo delle risorse umane, per la pianificazione progettazione e realizzazione di metodologie e di strumenti di gestione, valorizzazione e incentivazione del personale.

ART. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf".

Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella di utilizzo dell'applicazione informatica dedicata "PICA CINECA" e della procedura di partecipazione tramite il portale InPA.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima ed includere obbligatoriamente copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del contributo di 15,00 euro, che avverrà con sistema PagoPA.

Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della medesima dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente Bando sia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, "Concorsi ed Esami" che del bando completo sul portale del reclutamento – Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (www.inpa.gov.it):

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server;
2. chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione dell'istanza;
3. in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il file così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema unitamente alla scansione di un documento di identità valido a norma di legge.

5/6

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: uffpers@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a)** cognome, nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b)** luogo e data di nascita;
- c)** codice fiscale;
- d)** possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e)** residenza o domicilio, qualora diverso dalla residenza, completo del codice di avviamento postale, numero telefonico di rete fissa ed eventualmente, del numero di telefonia mobile ed indirizzo mail/PEC, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute;
- f)** di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando, con espressa indicazione della data di conseguimento del titolo medesimo, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- g)** di essere in possesso del profilo professionale di cui all'art.3;
- h)** di aver preso visione del bando;
- i)** di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il servizio si riferisce;
- j)** di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- k)** di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;
- l)** comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- m)** di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- n)** eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- o)** la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- p)** buona conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra la lingua inglese, francese, spagnola o tedesca;
- q)** buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- r)** eventuali titoli di preferenza, posseduti, a parità di merito, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione (elencati all'art. 9 del presente bando), ai sensi

dell'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ed ii. Tali titoli dovranno essere dettagliatamente descritti e saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione;

- s) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 05/02/1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno formulare esplicita richiesta (se avente diritto), in relazione al proprio handicap, degli ausili necessari e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda di partecipazione delle indicazioni di cui sopra esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485 e 486 c.p.

La domanda dovrà riportare in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse sarà bloccante ai fini del proseguimento della compilazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato con D.R. n. 1139 del 04/09/2007 e ss.mm.ed ii. e della normativa vigente.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

La Commissione esaminatrice, nel corso della prima riunione, stabilisce, fra l'altro i criteri di valutazione dei titoli, sulla base di quanto previsto dal D.P.C.M. n. 78 del 16 aprile 2018.

La valutazione da parte della Commissione consisterà in un giudizio da tradursi in termini numerici e sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La valutazione dei titoli sarà comunicata ai candidati unitamente agli esiti delle prove scritte.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 240 punti così suddivisi:

- 60 punti ai titoli;
- 60 punti alla prima prova scritta;
- 60 punti alla seconda prova scritta (teorico-pratica);
- 60 punti alla prova orale.

ART. 7

Prove d'esame

Le prove di esame daranno anche rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini connesse con le attività riferite al ruolo da ricoprire e saranno finalizzate ad accertare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze nelle materie di seguito definite in coerenza con la natura dell'impiego. Esse consisteranno in due prove scritte a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

Prove scritte

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consistente in un elaborato, è diretta a verificare il possesso delle conoscenze tecnico professionali e delle capacità organizzative evidenziate all'art. 3.

La seconda prova, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di una specifica problematica che risulti coerente con il livello di inquadramento del posto messo a concorso e le materie oggetto d'esame ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle specifiche funzioni da svolgere.

Durante lo svolgimento delle suddette prove, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

L'assenza anche ad una sola delle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Sono ammessi al colloquio i candidati che riportino una votazione di almeno 42/60 in ciascuna prova scritta.

Prova orale

La prova, consistente in un colloquio interdisciplinare, verterà sugli argomenti della prova scritta. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza di una lingua straniera e delle più comuni applicazioni informatiche del pacchetto Office. La prova orale si intenderà superata con una valutazione di almeno 42/60.

Il calendario delle prove di concorso, nonché ogni ulteriore avviso relativo al medesimo, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata ai Concorsi del personale amministrativo e tecnico e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it). Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati sono pertanto invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo e/o la piattaforma InPA per eventuali ulteriori comunicazioni relative alla prova.

Sulle medesime pagine web sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, alla data e all'ora stabilita e presso la sede di esame indicata, muniti di un documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Durante lo svolgimento delle prove, ai candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono garantiti tempi aggiuntivi e sussidi necessari. Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la prova scritta ai sensi della citata normativa. Prima delle prove scritte il medesimo candidato avrà cura di presentare la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio.

Sono previste, altresì, misure di carattere organizzativo per assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di

prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione da parte di chi ne abbia interesse all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

ART. 8

Valutazione dei titoli

Sono valutabili, per un punteggio complessivo massimo di 60 punti, le seguenti categorie di titoli:

- a) titoli di studio universitari (max 20 punti);
- b) titoli di carriera e di servizio (max 24 punti);
- c) abilitazioni professionali (max 8 punti);
- d) pubblicazioni scientifiche (max 4 punti);
- e) altri titoli (max 4 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda. Sarà onere del candidato, ai fini della propria valutazione, produrre in allegato alla domanda, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata (per la validità delle dichiarazioni sostitutive farà, comunque, fede il documento di riconoscimento caricato in fase di avvio della procedura), da cui si evinca in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

ART. 9

Titoli di preferenza e riserva

I candidati che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Il candidato dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

Non sono valide altre preferenze già indicate da norme pubbliche al di fuori di quelle previste nel presente articolo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994;
- n) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- c) dalla minore età del candidato.

Ai sensi della Legge n. 407/98, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

ART. 10

Equilibrio di genere

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm. ii. e del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. A tal fine, l'Ateneo indica una rappresentatività del genere maschile superiore rispetto a quello femminile, che comporta un differenziale di genere superiore al 30%.

ART. 11

475

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata dai candidati medesimi nelle prove scritte e nella prova orale sommate al punteggio dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato in graduatoria per aver ottenuto il maggior punteggio finale. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti concorsuali, la relativa graduatoria finale di merito e dichiarati i vincitori del concorso. La graduatoria finale sarà pubblicata all'albo online dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ed inserita sul sito web dell'Università (www.unior.it), nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (www.inpa.gov.it).

La graduatoria finale di merito rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi decorrenti dalla data della sopracitata approvazione nel rispetto della normativa vigente.

ART. 12

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, con raccomandata, con avviso di ricevimento o con telegramma, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del personale Dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca.

I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione decadono dal diritto alla stipula del contratto medesimo.

I vincitori dovranno presentare, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione o sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000, il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo incondizionato all'impiego, i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte del medico competente dell'Università.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, i vincitori dovranno attestare, altresì, nei modi e nelle forme delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

ART. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione, nei limiti di cui sopra, manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale, ivi compresi gli elaborati delle prove, richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.

L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione

54
J.R.

dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiranno "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, dovrà essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumeranno la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno, in ogni caso, rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04/05/2016.

ART. 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali, ovvero un suo delegato. (Tel. 0816909251 — e-mail uffpers@unior.it).

ART. 16

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rimando al "Regolamento di Ateneo per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico e dirigenziale a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato con D.R. n. 1139 del 04/09/2007 e ss. mm. ii., nonché alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili.

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in materia di norme penali. 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Il bando completo sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it), nonché, sull'Albo online, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Personale tecnico amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese



144

I dati riportati nell'istanza di partecipazione online sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 /2003.

Il presente documento, in originale, è archiviato nella raccolta dei Decreti del Direttore Generale presso l'Ufficio Segreteria di Direzione, nonché agli atti della procedura concorsuale presso l'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali – Ufficio Personale Tecnico e Amministrativo Relazioni Sindacali Trattamento Accessorio.

Affisso all'Albo dell'Ateneo in data 29/08/2023 rep. n. 366 Prot. n. 51776

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese

